

# Isaia

## 15

<sup>1</sup> Oracolo su Moab.

Sì, è stata devastata di notte,

Ar-Moab è stata distrutta;

è stata devastata di notte,

Kir-Moab è stata distrutta.

<sup>2</sup> È salita la gente di Dibon

sulle alture, per piangere;

sul Nebo e su Màdaba

Moab innalza un lamento;

ogni testa è rasata,

ogni barba è tagliata.

<sup>3</sup> Nelle sue strade si indossa il sacco,

sulle sue terrazze e nelle sue piazze

ognuno fa il lamento

e si scioglie in lacrime.

<sup>4</sup> Emettono urla Chesbon ed Elalè,

la loro eco giunge fino a laas.

Per questo gli armati di Moab alzano lamenti,

e il loro animo freme.

<sup>5</sup> Il mio cuore geme per Moab;

i suoi fuggiaschi giungono fino a Soar.

Piangendo, salgono la salita di Luchit.

Sulla via di Coronaim

mandano grida strazianti.

<sup>6</sup> Le acque di Nimrìm sono un deserto,

l'erba si è seccata, finita è la pastura;

non c'è più nulla di verde.

<sup>7</sup> Per questo fanno provviste,  
trasportano le loro riserve  
al di là del torrente dei Salici.

<sup>8</sup> Risuonano grida  
per tutto il territorio di Moab;  
il suo urlo giunge fino a Eglàim,  
fino a Beer-Elìm il suo urlo.

<sup>9</sup> Le acque di Dimon sono piene di sangue,  
eppure colpirò Dimon con altri mali:  
un leone per i fuggiaschi di Moab  
e per il resto della regione.